

Comune di Trezzano Sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 27 Luglio 2021

[Il verbale si compone di Nr. 34 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 34]



Presiede la seduta il Presidente della Commissione, consigliere: Di Giorgio Antonino Agostino.

Il Presidente:

Passo subito a fare l'appello. Anche se c'è un assente giustificato per ora.

Presiedo io, di Giorgio.

Nappo: presente.

Camisani: presente.

Padovani: presente.

Ghilardi: presente.

Villa: presente.

Russomanno: assente giustificato.

Abbiamo anche come ospite Maurizio Coppo. Abbiamo l'assessore Spendio e il funzionario Zendra con noi.

Faccio un 2 minuti di parole per dire perché siamo qui anche stasera. Praticamente l'ultima volta c'è stato questo inconveniente tecnico, che ha fatto notare la consigliera Villa, che la Commissione è iniziata effettivamente senza avere il numero legale.

Consigliere Villa Zina:

Sento un sottofondo.

Consigliere Camisani Oliviero:

C'è qualcuno che ha acceso il microfono.

Il Presidente:

Giorgio credo che sia tu col microfono acceso. Provo a disattivarlo. Ok. Disattivato.

Riparto. Allora la consigliera Villa ha fatto notare che all'inizio della scorsa Commissione non c'era il numero legale, perché erano presenti solo io, Camisani e Russomanno. Cioè eravamo a rappresentare 7 consiglieri su 16, quindi non c'era ancora la metà dei gruppi consiliari - diciamo - e non c'era neanche il numero di almeno 4 consiglieri su 7, quindi la metà dei commissari. Vabbè, questo errore è stato fatto in buona fede perché sapevamo che doveva entrare la consigliera Grumelli in sostituzione di Nappo. E' entrata un attimo in ritardo, con un quarto d'ora, quindi siamo andati avanti lo stesso. Siccome il verbale credo che l'abbiate ricevuto tutti. La media, per anche snellire un po' la Commissione di stasera, era evitare di nuovo l'intervento dell'assessore e del Funzionario, e di lasciare più lo spazio per le domande. Allora qua di presente alla fine anche Nappo non era presente la scorsa volta, perché c'era la consigliera Grumelli. Lascio a voi consiglieri che eravate assenti la decisione su questa cosa. Questa è la mia proposta, è di partire subito con lo spazio per le domande, perché davvero, probabilmente non aggiungerebbero null'altro l'assessore e il Funzionario a...

Consigliere Villa Zina:

Ma se non c'eravamo.

Il Presidente:

Eh, ma il verbale l'avete ricevuto tutti. Quindi avete avuto anche il tempo di leggerlo e di notare questo errore della...

Consigliere Villa Zina:

Scusami eh, se la Commissione è invalidata, non mi interessa, era invalidata. Per cui anche il verbale è invalidato. Cioè non ha nessun motivo di essere.



Il Presidente:

Da regolamento non credo.

Consigliere Villa Zina:

Per cui se la Commissione era invalidata, forse qualcheduno ci deve spiegare qualche cosa rispetto ai documenti che sono stati portati in Commissione. Ritengo che...

Il Presidente:

Ma più che altro il consigliere Russomanno non si è presentato...

Consigliere Villa Zina:

(sovraposizione di voci. Il consigliere Villa si sovrappone alla voce del Presidente, rendendo audio incomprensibile) ...avrebbe dovuto essere presente. Se l'assessore non può, senz'altro. Ma il tecnico forse era il caso che fosse presente per poter spiegare alcuni passaggi delle delibere che sono state proposte e del regolamento che è stato proposto.

Il Presidente:

Però so che, ad esempio, il consigliere Russomanno non è presente proprio per questo motivo, per evitare di risorbirsi la stessa... lo stesso discorso.

Consigliere Villa Zina:

A me non interessa cosa fa il consigliere Russomanno, se il consigliere Russomanno non si vuole sorbire. Io non ero presente.

Il Presidente:

Eh, ma la sua assenza risulterebbe ingiustificata, questo è il punto.

Consigliere Villa Zina:

La Commissione, di Giorgio, non era valida. Chiedo che mi si diano delle spiegazioni. Forse il tecnico dovrebbe darcele.

Il Presidente:

Ma è proprio per questo che ho messo lo spazio alle domande.

Consigliere Camisani Oliviero:

Che deve darte, non darcele. Darte a te che non c'eri. Perché non vuoi neanche leggere i documenti che ti arrivano.

Consigliere Villa Zina:

Per avere dei chiarimenti dal tecnico. La Commissione si fa per questo.

Il Presidente:

Comunque Zina, a questo proposito, prima di iniziare, so che il consigliere Russomanno, come dicevano prima Padovani e l'assessore, ha detto qualcosa, ha lasciato delle parole da dire prima dell'inizio. Anche, penso, per motivare la sua assenza. Quindi assessore, se ce lo puoi riportare.

Consigliere Villa Zina:

A me non interessa cosa ha detto il consigliere Russomanno. Il consigliere Russomanno può dire quello che vuole.



Il Presidente:

Perché se comunque volesse lasciarlo a verbale, di questo verbale, lascerò la parola.

Consigliere Villa Zina:

A me non interessa, scusami di Giorgio.

Il Presidente:

Eh, ma mi dispiace, ma lasciamo parlare Russomanno attraverso l'assessore.

Consigliere Villa Zina:

Sì, ma per me... (*scollegamento del microfono*)

Il Presidente:

Assessore.

Consigliere Camisani Oliviero:

A me interessa sapere cosa ha detto Russomanno come giustificazione, invece. Quindi non è che è la Commissione di una persona, è di tutti. Grazie.

Il Presidente:

Assessore, se ci può riportare le parole che ha detto Russomanno.

Assessore Spendio:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora alle 17:52 mi ha telefonato il consigliere Russomanno, per chiedermi se la Commissione di questa sera fosse stata convocata in ragione di qualche novità rispetto al 21. Io gli ho risposto di no. Se non per eliminare quell'area di incertezza inserita con l'osservazione normativa della consigliera Villa. Lui mi ha anche riferito di aver riportato esattamente sia alla consigliera Villa che al consigliere Padovani quanto emerso nella Commissione e le sue osservazioni. Del resto il verbale, checché se ne dica il verbale è stato stampato ed è stato mandato, poi uno se non lo legge, vabbè, si vede che magari non gli interessa neanche fino in fondo. Però comunque il verbale è stato mandato e lì chiaramente c'è scritto esattamente, credo, le cose che il consigliere Russomanno ha riferito. Anzi io chiedo che quel verbale, Presidente, sia parte integrante del verbale di oggi.

Il Presidente:

Ok.

Assessore Spendio:

Perché non abbiamo buttato...

Consigliere Villa Zina:

Non sono d'accordo, perché è una Commissione invalidata e il verbale non ha nessun valore. Perché se la Commissione è invalidata, è invalidata. Per cui si rifà la Commissione, perché giustamente non era valida.

Il Presidente:

Beh, consigliera Villa...

Assessore Spendio:

Presidente!



Consigliere Villa Zina:

Anche il verbale non ha nessun significato.

Il Presidente:

No, vorrei un attimo intervenire io. Scusate.

Assessore Spendio:

Presidente, posso finire? Posso finire o è vietato?

Il Presidente:

Sì, va bene, poi dico anch'io due parole.

Assessore Spendio:

Allora, pare favore, fate stare zitti gli altri, per cortesia.

Il Presidente:

Sì sì, ho mutato la consigliera Villa.

Assessore Spendio:

Quando io ho finito, se qualcuno ha da dire, eccetera. Qui non è che decide uno solo. Io ho chiesto di allegare, perché non ho intenzione di fare... diciamo di dire sicuramente le cose essenziali per presentare il documento, ma siccome credo che sia stata presa visione di tutti i documenti che sono stati mandati, compreso il verbale, che comunque è stato mandato; ritengo di non appesantire, non vorrei appesantire la riunione rifacendo tutto il discorso che ho fatto. Darò gli elementi essenziali, poi - come dire - uno può ritenersi soddisfatto o no, per carità e amor del cielo, darò gli elementi essenziali, però vorrei, siccome lì ho fatto delle specifiche, che quel verbale fosse allegato al verbale di questa sera. Tutto qui. Quindi il consigliere Russomanno si è espresso in quel modo. E, quindi, a conclusione della sua telefonata, io ritengo, anche per problemi organizzativi - diciamo - perché comunque la convocazione ricevuta ieri per la Commissione oggi mi crea qualche problema, ritiene di non dover partecipare. Tutto qua. Mi ha detto di riferire questo e, quindi, niente, poi veda lei, quando vuole aprire il punto io, come dire...

Il Presidente:

Grazie assessore. Allora vorrei dire giusto una cosa. Era per precisare un tecnicismo. In realtà la Commissione non è stata ancora invalidata. Nel senso è stata protocollata una richiesta di invalidità. Ma il Segretario non si è espresso sulla questione. Anzi...

Consigliere Villa Zina:

Doveva farlo!

Il Presidente:

Eh, doveva farlo, ma non l'ha ancora fatto. Quindi quella Commissione al momento è valida.

Consigliere Villa Zina:

Non mi interessa se non l'ha fatto, io mi attengo ai regolamenti, come vi attenete voi ai regolamenti.

Il Presidente:

Beh, noi ci atteniamo al regolamento, per cui è il Segretario a decidere sulla questione.



Consigliere Villa Zina:

No, non è il Segretario che può decidere solamente. Perché c'è un regolamento ed il regolamento va rispettato.

Il Presidente:

Eh, ma il Segretario lo decide da regolamento.

Consigliere Villa Zina:

Come voi non avete accettato un emendamento presentato dai 5 Stelle, perché era fuori tempo massimo, così è la vostra delibera.

Il Presidente:

Beh, non è colpa mia.

Consigliere Villa Zina:

(sovraposizione di voci) ...non era valida perché eravate...

Il Presidente:

Consigliera, non c'entra nulla col punto, quindi lascio la parola al consigliere Ghilardi, che aveva alzato il dito.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Scusi. Comunque per essere precisi, sicuramente quello che è stato fatto, il verbale dell'altra volta, non può fare parte integrante del verbale di questa sera. Il verbale di questa sera è sotto condizione di un giudizio o praticamente di una verifica da parte di chi è preposto a verificare la correttezza e la validità della Commissione che si è tenuta la volta scorsa. Vorrei che questo venisse tenuto a verbale e messo in evidenza. Anche se siamo in streaming. Questo è esattamente il punto essenziale. Grazie.

Il Presidente:

Sì, Giorgio...

Assessore Spendio:

Presidente, mi scusi. Allora siccome qui - come dire - ognuno vuole far valere la sua linea, quindi evidentemente c'è una questione da discutere. Questa qui è una questione da discutere. Io taglio la testa al toro. Per cortesia, se ritiene, se può, metta in votazione tra i membri della Commissione se il verbale della volta scorsa deve essere allegato e meno, come io chiedo. La Commissione si esprime. Se la Commissione decide per il sì, si allega, si finisce la discussione e andiamo avanti.

Il Presidente:

Va bene, grazie assessore. Allora preciso questa cosa al consigliere Ghilardi, che, in realtà, tutto ciò che dice in questo momento, visto che è in streaming, è registrato, cioè visto che ci sarà proprio la sbobinatura bella e buona. Quindi tutto ciò che dirà, quando parlerà, sarà registrato e sarà messo agli atti. Quindi non si preoccupi della cosa. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo Francesco:

Grazie Presidente. Devo dire che l'assessore mi ha anticipato. A prescindere della questione della validità o meno della Commissione, c'è da dire che i dati riportati comunque in quel verbale, che è una sbobinatura di una serata in cui l'assessore e il funzionario hanno spiegato quello che c'è nelle delibere, rimangono dati validi. Non sono cambiate le cose. Quindi la richiesta che fa l'assessore, a mio avviso, è una richiesta comunque legittima. E quindi per questo motivo io penso che si possa procedere con una votazione formale, in cui è la Commissione a decidere se è legittimo o meno includere quella parte, quelle dichiarazioni al verbale di questa seduta.



Il Presidente:

Ok. Consigliere Nappo, quindi, intuisco che la sua è una richiesta ufficiale di votazione?

Consigliere Nappo Francesco:

Io chiedo che venga messo in votazione.

Il Presidente:

Ok, va bene. Giorgio. Hai l'audio staccato.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Io vorrei che fosse posto il quesito se legittimo, o perlomeno è da regolamento, il fatto che una Commissione non valida possa diventare un argomento, o perlomeno registrata ed inclusa in una Commissione che avviene dopo. Grazie. Voglio sapere se è legittimo, non mi interessa il parere della Commissione. Se è legittimo o no. Basta.

Il Presidente:

Sì, credo che da regolamento non ci siano...

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Non dice niente.

Il Presidente:

Appunto! Proprio perché non dice nulla, è una zona grigia e, quindi, si fa come deciderà la Commissione, penso. Penso che comunque questa sua richiesta si può comunque - come dire - una volta che uscirà il verbale, penso che il Segretario si potrà esprimere anche sul suo quesito a questo punto. Però, cioè io non vedo gli estremi da regolamento, avendolo riguardato proprio in questi giorni per ciò che è successo. Non credo che ci sia esplicitato che non possa venire allegato del materiale ad un verbale. Quindi non penso sia un problema. Però magari posso fare la richiesta, visto che, come le dicevo, è agli atti quello che ha detto lei, quando uscirà il verbale ci saranno le verifiche del caso e, nel caso, verrà... non so, come si dice? Verrà tolto l'allegato ecco.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

No, non è così.

Il Presidente:

Da regolamento direi così.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

No, non è così per un motivo semplice. Scusi eh. Allora, una Commissione viene verbalizzato tutto quello che si fa in quella Commissione. La Commissione non è valida.

Il Presidente:

Non è ancora detto che non è valida. Al momento è valida.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Allora prima di proseguire dobbiamo aspettare il pronunciamento di chi dice che è valida comunque.

Consigliere Villa Zina:

Esatto.



Il Presidente:

No, non per forza.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Non possiamo farlo noi.

Il Presidente:

Noi qua siamo, in realtà, per un altro motivo. Perché al momento abbiamo pensato di riconvocare la Commissione, anche se non c'è la necessità.

Consigliere Villa Zina:

Per quale motivo?

Il Presidente:

Proprio per questo motivo. Per far vedere che comunque siamo aperti alla cosa.

Consigliere Villa Zina:

Ma non è questione di essere aperti o meno. O è valido o non è valida. Se siamo qua stasera è perché avete ritenuto che non è valida.

Il Presidente:

Al momento è valida, consigliera Villa. Comunque sia Camisani che Padovani mi hanno chiesto la parola. Camisani.

Consigliere Camisani Oliviero:

Semplicemente, se la Commissione la volta scorsa viene ritenuta non valida per le assenze, mi sembra che possa essere tranquillamente chiesto ai consiglieri che erano presenti, che la intendano anche come una riunione interlocutoria, a me non mi interessa, perché io il mio tempo ce l'ho messo e c'ero, a differenza di altri. Io chiedo che quello che è emerso da quella discussione, a cui tutti i consiglieri peraltro possono leggere e prendere tranquillamente a piene mani, venga integrato tra i documenti di questo Commissione. Quindi sia un documento integrativo indipendentemente se sia valida o non valida. Per cui da Commissario io chiedo... (*Scollegamento del microfono*).

Il Presidente:

Ok. Oliviero ti sei mutato da solo.

Consigliere Camisani Oliviero:

No, è che ho problemi sulla linea. Perché qua altrimenti tiriamo domani mattina, ma giusto per il gusto di tirare tardi. Semplicemente quello. Non mi pare che sia serio. Per nessuno. Grazie.

Consigliere Villa Zina:

Il problema è che siete voi che non riuscite a mettervi...

Il Presidente:

Consigliera Villa. No, consigliera Villa, nel senso non parli sopra gli altri. Grazie. Anche perché Ivano Padovani aveva chiesto la parola prima. Comunque, allora, diciamo che lascio la parola ad Ivano, così poi ci possiamo pronunciare sul voto. Anche perché non credo che ci siano altri elementi. Manca solo Ivano a parlare per questa cosa. Ivano, prego.



Consigliere Padovani Ivano:

Grazie Presidente. Stranamente mi trovo abbastanza d'accordo con Nappo. Non succede spesso eh. Cioè nel senso che secondo me bisogna interpretare questo non tanto in questa fase, non tanto con un verbale di Commissione, ma, come è stato detto poc'anzi, come un documento che va aggiunto alla Commissione stessa. Senza togliere nulla alle domande o alla possibilità di fare ulteriori indagini o ulteriori richieste. Credo che sia un documento integrativo. E tra le altre cose... (*interferenza audio da un microfono aperto*) Però bisognerebbe zittire.

Il Presidente:

Zina!

Consigliere Padovani Ivano:

Io non so chi è che parla. Allora, questo - dicevo - senza togliere nulla, anzi a maggior ragione secondo me aggiunge. Perché poi repetita iuvant. Se poi la stessa cosa è detta due volte, credo che magari... perché può anche darsi che qualcuno di noi abbia delle domande simili a quelle precedenti, che magari possono portare a delle risposte analoghe. Quindi io sinceramente non mi fermerei su questo aspetto. Io allegherei questo documento non tanto... questo non significa validare, cioè noi non siamo nelle condizioni di validare la Commissione precedente. Noi siamo nelle condizioni di dire: c'è un documento in più che andiamo ad allegare. Punto. Poi sarà qualcun altro che dirà la Commissione precedente aveva valore come questa, piuttosto che quella di prima non aveva valore, ma comunque varrà quella di ora, ecco. Quindi non credo che cambi poi molto. Cambia solo il fatto che forse sarebbe il caso, se riusciamo, di andare sui punti. Ecco, almeno questo è il mio suggerimento. Poi capisco che magari abbiamo visioni diverse, però forse magari mi piacerebbe anche avere delle risposte. Grazie.

Il Presidente:

Va bene. Grazie Ivano. Allora diciamo che io sono concorde dell'idea sia di Nappo, di Camisani che di Padovani, anche per validare ciò che ha detto prima l'assessore riportando le parole di Russomanno. Banalmente lui stasera non si è presentato perché i suoi dubbi li aveva già chiariti quel giorno, che la Commissione fosse valida o no, le sue risposte penso che l'abbia già avute quel giorno. Nel caso, penso che se gli fossero venuti altri dubbi, altre domande, l'abbia fatte in privato all'assessore e al funzionario, oppure, volendo, poteva anche comunque ripresentarsi questa sera. Quindi nel caso la sua partecipazione si fermasse lì e sarebbe un po' brutto, nel senso non poter giustificare anche la sua assenza di stasera andando a togliere l'allegato, come diceva Padovani che fine sarebbe solo un allegato, non sarebbe il verbale vero e proprio, ma sarebbe un... diciamo che c'è già questo, anche per validare ciò che verrà detto anche questa sera in caso di altre domande simili, di cifre, di dubbi o cose di questo tipo. Quindi io direi di procedere con la votazione della richiesta del consigliere Nappo, di allegare al verbale poi di questa Commissione il verbale della scorsa Commissione del 21 luglio, come allegato in effetti del verbale. Ok. Lancio il voto.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Una spiegazione.

Il Presidente:

Sì.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Una spiegazione prima. Allora mi sta dicendo in questo momento che questo, se la Commissione antecedente viene invalidata, comunque rimane un documento che deve essere allegato a chi rende valida questa Commissione.



Il Presidente:

Sì, esatto.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quindi io questo documento qua l'ho incominciato a prendere in esame due giorni fa, quando mi è arrivato.

Il Presidente:

Sì.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Ok. Allora le dico subito che a questo punto ci sono esattamente dei punti che dovrei ridiscutere dettagliatamente con chi a suo tempo ha fatto la descrizione questa parte qua.

Il Presidente:

Sì, certamente Giorgio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Sicuramente non si può immaginare che il fatto che si faccia delle domande o si metta in discussione certi metodi, applicati in questo frangente tipico, che è un po' inusuale voglio dire, si pongano delle domande un po' più sottili. Ad esempio quando si incomincia a richiamare dei rapporti e dei documenti che poi bisogna di nuovo riprendere in merito e riconsiderare tutti. Quindi a questo punto questo documento va bene come allegato, ma non voglio che sia un verbale di Commissione.

Il Presidente:

Sì sì, no, assolutamente, Giorgio. La tua richiesta è anche la nostra.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quindi io dico semplicemente una cosa, questo qua non deve essere allegato al verbale di questa Commissione, ma deve essere allegato a tutti i documenti che vengono consegnati a tutti i consiglieri quando vanno in Consiglio Comunale. Quindi questo qua deve sparire da questa parte qua, non va incluso.

Il Presidente:

Cioè non ho capito, la tua richiesta è quella di...?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Questo documento non fa parte integrante del verbale della Commissione di questa sera. Fa parte integrante invece dei documenti che vengono allegati ai consiglieri comunali quando si esprimeranno in Consiglio Comunale.

Il Presidente:

Perché no Giorgio? Comunque considera anche questa cosa, che probabilmente il verbale di questa sera non sarà pronto per dopodomani, perché Microvision di solito li distribuisce... di sicuro avranno almeno un paio di giorni di ritardo, quindi molto probabilmente non sarebbe pronto la stessa sera.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

E allora quindi potrebbe anche non esserci tutti i documenti durante il Consiglio, per il Consiglio Comunale. Cioè si va in Consiglio Comunale con il pericolo di non avere i documenti. Abbia pazienza, Presidente!

Il Presidente:

Ma la situazione è questa. E' anche per questo che comunque diciamo che, come si dice, il vecchio verbale non



verrà dato ai consiglieri, però è comunque stato distribuito e può servire per la consultazione. Per questo che è un po' brutto invalidarlo del tutto anche adesso. Nel senso qual è la base di partenza soprattutto per la situazione di...

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Non ho detto che è uno sbaglio, ho detto semplicemente che non deve essere allegato come documento che fa parte integrante di questa Commissione. Perché in questa Commissione io potrei fare delle domande che sembrano banali per chi dovrebbe aver letto tutto queste 13 pagine fitte di dati, che si collegano, che si connettono con tutti i documenti che sono stati allegati. Abbia pazienza.

Assessore Spendio:

Scusi Presidente, possiamo procedere con la votazione se allegare il documento o no? Grazie.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Scusi, assessore...

Assessore Spendio:

Perché non abbiamo molto tempo.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Assessore, la invito a non sovrapporre...

Il Presidente:

Sì, è vero.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Perché l'abitudine di togliere le parole non è stata mai negata a lei. Abbia pazienza!

Il Presidente:

Giorgio prego, vai avanti.

Assessore Spendio:

Io voglio solo insistere per procedere. Perché mi sembra che abbiamo parlato già fin troppo su questa cosa.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

No, non abbiamo parlato fin troppo, abbiamo espresso dei legittimi giudizi. Abbia pazienza! Non può continuare a dire che gli altri (sovraposizione di voci) Abbia pazienza!

Consigliere Nappo Francesco:

Presidente!

Consigliere Camisani Oliviero:

Ghilardi, se dobbiamo votare, ci sarà chi vota a favore e chi vota contro.

Consigliere Nappo Francesco:

Esatto.

Consigliere Camisani Oliviero:

Ed ognuno si piglia la responsabilità di quel che vota.



Consigliere Ghilardi Giorgio:

E' banale, perché se parliamo di un regolamento, il regolamento non vale con... il regolamento non vale a seconda dei...

Il Presidente:

Giorgio possiamo procedere?

Consigliere Camisani Oliviero:

Il regolamento non dice niente in merito.

Consigliere Nappo Francesco:

Presidente, procediamo.

Consigliere Camisani Oliviero:

Per cui la Commissione può votare che quello è un documento.

Il Presidente:

Oliviero, Giorgio! Vi prego, andiamo avanti, che almeno non perdiamo neanche tempo, che poi potrebbe essere utile per risolvere i dubbi di chi l'altra volta invece era assente e, quindi, vorrà... oggi partecipa perché vorrà qualche risposta in più, immagino. Quindi procediamo con la votazione della richiesta del consigliere Nappo di allegare al verbale di questa Commissione del 27 luglio, il verbale della precedente Commissione del 21 luglio. Ok, parto io con la votazione, come abbiamo fatto prima con lo stesso giro. Io sono favorevole. Consigliere Nappo?

Consigliere Nappo Francesco:

Favorevole.

Il Presidente:

Consigliere Camisani?

Consigliere Camisani Oliviero:

Favorevole.

Il Presidente:

Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani Ivano:

Devo fare una precisazione. Siccome lei prima, Presidente, ha detto due cose in due momenti diversi differenti. Questo non è il verbale della Commissione precedente, ma è un documento che riporta...

Il Presidente:

Sì sì, è l'allegato... lo allegiamo alla Commissione.

Consigliere Padovani Ivano:

Allora in questa caratteristica il mio voto è favorevole.

Il Presidente:

Sì, lo allegiamo come documento, allegato A. Possiamo chiamarlo allegato A.



Consigliere Padovani Ivano:

Documento che non va a validare.

Il Presidente:

Sì sì, assolutamente.

Consigliere Padovani Ivano:

Non va validarla, ecco. Ok. Perfetto.

Il Presidente:

Esatto. L'idea era quella comunque. Possiamo chiamarlo Allegato A, banalmente. Giorgio? Ghilardi? Voto?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Contrario.

Il Presidente:

Ok. Consigliera Villa?

Consigliere Villa Zina:

Assolutamente contraria. Perché è un documento che non ha nessun valore. Per cui ai consiglieri comunali si deve dare il verbale di questa Commissione che...

Il Presidente:

Ok, grazie consigliera.

Consigliere Nappo Francesco:

Favorevole o contraria. Grazie.

Il Presidente:

Quindi il voto passa perché ci sono 11 voti, si considerano nelle Commissioni consiliari i voti dei Gruppi e, quindi, ci sono in questo momento 11 voti favorevoli, 4 contrari, Russomanno non è presente, quindi non vota perché non è presente. E quindi passa questa richiesta, ed allegare a questa Commissione il vecchio verbale come allegato. Quindi alleghiamo al verbale di questa Commissione, come allegato il verbale della Commissione precedente. Ok. Possiamo procedere. Allora, io vi avevo fatto prima una richiesta, nel senso su come procedere. La consigliera Villa si era espressa. Adesso chiedo anche il parere di Ghilardi, Nappo e Padovani. Visto che voi eravate assenti l'ultima volta, volete, quella vostra era di ripartire direttamente proprio dall'intervento dell'assessore e del funzionario, quasi da capo, anche se ce l'avete a verbale e, probabilmente, l'avete già letto e non cambierà nulla; oppure volete partire direttamente con delle domande, partendo da ciò che è stato detto l'ultima volta? Vi lascio a giro libero, chi si vuole esprimere su questa cosa. Ghilardi.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Chiedo scusa se mi sono ritirato un attimino, ma avevo una piccola emergenza da risolvere. Abbiate pazienza. La prima domanda che sorge, quando ho letto sostanzialmente quel verbale, dice semplicemente "dai dati che sono stati forniti, dei prospetti, avete sicuramente visto che la somma algebrica della variazione per il 2021 e dei...".

Il Presidente:

Giorgio aspetta un attimo però. Tu vorresti quindi... cioè stai già partendo con la domanda più tecnica?



Consigliere Ghilardi Giorgio:

No, sto facendo la domanda chiara ed esplicita. 3.185.731,96 per il 2022; 240.000 circa; 2023 pure. Ecco quali erano i documenti dai quali si evince questa differenza? Volevo solamente il nome del documento. Poi il resto me la vedo io.

Il Presidente:

No, Giorgio, volevo solo dirti questa cosa. Cioè nel senso la tua è già una domanda tecnica? Nel senso che tu vuoi già partire dalle domande? O vuoi proprio la spiegazione? Era giusto questo per come iniziare.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Io faccio le domande soprattutto per capire i punti da cui si parte.

Il Presidente:

No no, assolutamente. No, però era diversa la domanda, non so se mi hai capito.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Sì, ma allora non la facciamo complicata, vuole farla sì o no? Se uno fa una domanda, caspita, e alla fine ci sono tutti... voglio sapere solo...

Il Presidente:

No Giorgio, ma non mi stai comprendendo.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Ti sto comprendendo perfettamente. Stai cercando di portare la cosa nell'ambito che non mi va bene. Se io voglio sapere questa parte qua, quali sono i documenti, e si vede questa differenza. Basta.

Il Presidente:

No, nel senso è diverso.

Consigliere Padovani Ivano:

Giorgio, scusa.

Il Presidente:

Lascio la parola ad Ivano, che magari riesce a spiegare meglio.

Consigliere Padovani Ivano:

No, tu ti sei assentato un attimo e non hai capito la domanda. La domanda era: rileggiamo tutto quanto o passiamo alle domande? E tu sei partito facendo le domande. Quindi sembrerebbe che sei orientato a fare le domande e non a sentire tutta la descrizione dell'assessore. Mi sbaglio?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Allora le domande sono esattamente legate al fatto che uno se l'è letto e dice: va bene, come cavolo faccio a capire tutta questa cosa qua?

Il Presidente:

Esatto Giorgio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:



Ecco. Però a questo punto io devo poter interrompere l'assessore quando arriva ad un punto che non è chiaro e dico: a che documento fai riferimento qua? A che documento fai riferimento là? Vorrei poter avere questa possibilità qua. Altrimenti va bene.

Il Presidente:

Giorgio, quindi invece che interrompere l'assessore, non conviene direttamente partire dai tuoi dubbi, partendo da quel documento, che adesso allegheremo a posto verbale e chiederai "quando lei assessore diceva questa cosa qua", piuttosto che risentire tutto da capo?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Tutto qua.

Il Presidente:

Esatto. Piuttosto che ripartire da capo, non conviene magari piuttosto che tu espliciti il tuo dubbio partendo da un punto preciso?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Faccio una domanda. E' stata messa agli atti questa cosa qua? Deve essere sottoposta a votazione oppure andiamo avanti?

Il Presidente:

Sì sì.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Abbi pazienza.

Il Presidente:

No, l'abbiamo già votata. Questa era solo per capire la vostra opinione, come eravate orientati. Immagino che tu sia orientato per un metodo di questo modo, nel senso di partire facendo direttamente delle domande, partendo da quell'allegato.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Io sono partito con questa domanda, che era la prima che mi è capitata e l'ho fatta stando sulla sedia. Punto e basta.

Il Presidente:

Ok Giorgio. Va bene. Adesso solo un attimo per chiedere anche a Padovani e Nappo cosa ne pensano, perché la consigliera Villa si era già espressa prima. Ivano, Francesco, chi vuole dei due parlare? Ivano.

Consigliere Villa Zina:

Scusa di Giorgio, cosa ho espresso prima?

Il Presidente:

No, immaginavo che tu non fossi arrivata nella... pensavo fossi orientata nel ripartire proprio da capo.

Consigliere Villa Zina:

Certo! Sì.

Il Presidente:



Ok.

Consigliere Villa Zina:

Ha capito bene. Grazie.

Consigliere Padovani Ivano:

Posso?

Il Presidente:

Sì, Ivano.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Allora personalmente preferirei andare direttamente sui punti che non ho capito, o che comunque penso di non aver capito.

Il Presidente:

Ok.

Consigliere Padovani Ivano:

Però è evidente che se invece qualcuno vuole risentire tutta la descrizione, io non sono contrario, ecco.

Il Presidente:

Ok. Grazie. Francesco?

Consigliere Nappo Francesco:

No, va bene, procediamo con i dubbi, però che sia chiaro, che non sia un vado riga per riga, perché sennò a quel punto si faceva prima davvero a rifare la presentazione.

Il Presidente:

Va bene. Allora direi che vi siete espressi tutti, a parte la consigliera Villa, siamo tutti abbastanza orientati... Non chiedo il parere di Camisani, che immagino che lui essendo stato presente non voglia risentire tutto da capo. Stessa cosa nemmeno io. Quindi direi di partire comunque con questo metodo. Quindi di fare domande direttamente partendo da ciò che abbiamo allegato e fare domande direttamente voi consiglieri all'assessore e al funzionario, dove ci sono dei dubbi, dove volete chiarimenti su cose, o domande anche che non sono state fatte la scorsa volta, perché banalmente voi non eravate presenti, avevate una domanda che questo è il momento per poterla presentare finalmente. Ok. Quindi vi lascio lo spazio per le domande. Magari Giorgio, vuoi partire tu, visto che stavi già iniziando?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Allora mi riferisco... la domanda è semplice, voglio sapere quali sono quei documenti... non voglio, è necessario sapere quali sono i documenti che hanno portato alla variazione per il 2021 di 3.185.871,97. Per il 22 è di 240.000 euro circa; 2023 pure. Questo aspetto qua è un aspetto che vorrei sapere quali sono i documenti acquisiti a cui si fa riferimento quando si citano queste cifre. Grazie.

Assessore Spendio:

Posso Presidente?

Il Presidente:

Sì, assessore. Prego.



Assessore Spendio:

Allora nei documenti che sono stati mandati il 16 del mese, quando è stata convocata la Commissione per il 21 - diciamo così - sono stati allegati, appunto è stata mandata la convocazione della Commissione, allegando dei documenti. Tra questi documenti... Per l'esattezza sono stati allegati 5 documenti. Tra questi documenti ce ne sono tre, denominati assestamento 2021 e variazione di bilancio 2021; assestamento 2021 e variazione bilancio 2022; assestamento 2021 e variazione di bilancio 2023. Che poi sono tre fogli eh, non sono documenti - come dire - di mille fogli. Comunque in questi tre fogli, se il consigliere Ghilardi ha aperto i documenti, questi tre fogli si vede, prendendo il primo, che è per il 2021, si vedono i due importi della differenza sulla parte corrente di meno 2.005.212,91 e della parte conto capitale meno 1.180.619, che fa esattamente i 3.185.000 di cui dicevamo prima. Se gira la pagina, cioè o meglio se guarda l'altro documento per il 2022, vede proprio l'importo, i 240.973,38, che io ho richiamato come differenza. E vede anche per il 2023, su un foglio simile, la differenza di 240.747. Quindi i dati - diciamo - sono sui documenti che sono stati forniti il 16.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Posso chiedere un aiuto?

Assessore Spendio:

Come no!

Il Presidente:

Sì, Giorgio, prego.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Allora è possibile che questi documenti qua vengano messi in evidenza su questo dispositivo con cui dialoghiamo? Può diventare un documento che viene condiviso sullo schermo? Grazie.

Assessore Spendio:

Io non sono in grado, perché sono collegato sul tablet. Quindi non sono in grado di... ma lei dovrebbe averli però consigliere Ghilardi eh. Cioè lei dovrebbe averli questi documenti.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Senta, se io faccio una domanda che quindi voglio vedere, tutto qui. Abbia pazienza.

Assessore Spendio:

Va bene.

Il Presidente:

Giorgio, più che altro l'unico problema è che condividendo lo schermo ho paura che si impalli molto la connessione. Ad esempio so che Zendra ha dei problemi di internet oggi, quindi questa cosa potrebbe addirittura far saltare la sua presenza, perché appesantisce molto Zoom il condividere i documenti. Quindi se ne hai la possibilità ti consiglio di scaricarli anche al volto, se è possibile da Zimbra. Se non ce li hai sotto mano. E di provare a guardarli in un'altra finestra magari. Se non riesci diventa pesante.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quindi indubbiamente in questo momento non sono in grado di farlo. Va bene. Ok. Possiamo proseguire.

Il Presidente:

Ok. Hai altre domande Giorgio, o lascio la parola a qualcun altro?



Consigliere Ghilardi Giorgio:

No no, mentre proseguiamo mi riservo di fare altre domande.

Il Presidente:

Ok, grazie. Consiglieri? Ivano, Francesco, Zina? Zina.

Consigliere Villa Zina:

Allora, scusate, ma io questo modo di procedere non mi è chiaro, non lo concepisco, perché fatta così la Commissione veramente non ha nessun significato. Allora è stata rinviata la Commissione perché non c'era la maggioranza. La maggioranza la dovevate garantire voi della maggioranza e non noi della minoranza. Al di là di questo, si sta rifacendo una Commissione perché chiaramente qualcheduno ci deve spiegare i documenti. Allora io avrei invece piacere di capire qualche cosa di più rispetto a quello che ci avete presentato. Fatte le domande così, scusatemi se ve lo dico, ma personalmente non ha nessun significato. Allora o l'assessore vuole spiegarci il bilancio, quello che ha prodotto come documenti e, poi, magari, ci viene spontaneo fare delle domande strada facendo; ma così francamente non mi va bene. Non mi va bene che non si sia...

Il Presidente:

Zina però, scusami.

Consigliere Villa Zina:

...basta spiegare queste cose.

Il Presidente:

Zina.

Consigliere Villa Zina:

Perché Zendra dovrebbe essere qui per spiegare. Le Commissioni vengono fatte...

Il Presidente:

No, è presente Zendra. Nel caso di...

Consigliere Villa Zina:

Non mi interrompa per cortesia di Giorgio! Le Commissioni...

Il Presidente:

Sono il Presidente, posso interromperla quando voglio. Grazie.

Consigliere Villa Zina:

...vengono fatte per poterci lavorare... (*scollegato audio*).

Il Presidente:

Allora dicevo questa cosa. Zendra è presente, non è che non è presente, minimamente. Quindi se dovete fare una domanda... Zina è un po' patetico...

Consigliere Villa Zina:

Mi fai finire l'intervento di Giorgio!

Il Presidente:



No, grazie. Allora, Zendra è presente al momento. Zendra è presente al momento e, quindi, se vuole, può chiederle qualsiasi cosa. Lei il verbale l'ha letto. Anche perché ha fatto una richiesta palesemente...

Consigliere Villa Zina:

Non mi interessa del verbale!! Chiaro? Perché è un verbale che io ritengo nullo!

Il Presidente:

Zina, o la espello o sta zitta. Grazie. Zina mi dispiace, sta facendo la figura del pesce rosso in questo momento. Ok.

Consigliere Villa Zina:

Non può continuare a fare così!

Il Presidente:

Zina, è un po' ridicolo da parte sua, ha una certa età. Grazie. Allora facciamo così, il verbale lei l'ha letto, assolutamente. E' palese questa cosa. Anche perché se no quella richiesta non l'avrebbe fatta.

Consigliere Villa Zina:

di Giorgio, va bene, abbandono la Commissione! Chiaro?

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Nappo Francesco:

Arrivederci.

Il Presidente:

Ok. Giusto per mettere a verbale questa cosa. La consigliera Zina Villa, il verbale l'ha letto assolutamente. Quindi mi sembra strano che voglia rileggerlo dicendo che non l'ha letto praticamente. Quindi o l'ha letto per poter fare domande e quindi ha letto anche le spiegazioni che voleva dall'assessore Spendio e dal tecnico Zendra, e nel caso poteva farne altre; oppure non l'aveva letto e quella richiesta non l'avrebbe fatta. Quindi mi sembra abbastanza incoerente la sua richiesta. Mi dispiace che sia finita così la Commissione, però penso che gli altri consiglieri abbiano tutti accettato questo metodo di lavoro. Era stato consigliato anche da Padovani, era stato consigliato da Nappo, era stato consigliato da Ghilardi, che inizialmente non aveva capito la mia richiesta, ma, come si dice era, era favorevole, perché è partito direttamente da una domanda. Lascio la parola adesso a Giorgio che vedo che ha il dito alzato.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Sì. Principalmente per ricordare una cosa. Che in qualità di Presidente dovrebbe ricordarsi che ci sono esattamente dei comportamenti che sono molto importanti in un Presidente, tipo quello di non esprimere mai giudizio, nemmeno dei giudizi - voglio dire - caratteriali su persone. Bisogna accettare i comportamenti e quello che ci si muove, ma non bisogna mai andare oltre. La pregherei veramente di ricordare e di tenere rispetto per tutti i consiglieri nella stessa misura, anche nel momento in cui sono maggiormente accalorati, anche nei confronti della sua figura. La deve accettare e non deve assolutamente scendere su questi comportamenti. Questo è esattamente la cosa che vorrei che fosse chiara.

Consigliere Camisani Oliviero:

Giorgio scusa. Siamo a fine luglio e tutti andiamo rispettati, dobbiamo avere quello che sappiamo dare. Diamo rispetto e riceviamo rispetto. Io sono qua stasera per rispetto anche degli altri, sebbene c'ero anche la volta



scorsa. Forse rispetto vuole anche dire nel limite del possibile, visto che non è in presenza, ci si connette. Poi ci sono altre problematiche. Ma se si vogliono creare problemi apposta, vuol dire che non c'è rispetto tra le persone. Cioè io sto qua e cerco di ascoltare te e anche gli altri perché ho rispetto del ruolo che abbiamo. Non voglio imporre niente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Oliviero.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

La mia era solo una questione di carattere formale, non una questione di...

Il Presidente:

Giorgio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

...di carattere... che sia ben chiaro.

Il Presidente:

Scusami. Volevo chiedere scusa, perché in effetti hai fatto bene a puntualizzare questa cosa, perché non è stata una bella figura anche da parte mia. Lo ammetto.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Accetto la cosa tranquillamente, non c'è problema.

Il Presidente:

Nel senso...

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Il comportamento e questo le fa onore. Le fa onore perché...

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

...ci si muove. Questo sia ben chiaro. Mi son permesso solo di riportarlo tutto, per riportare tutto nell'ambito del confronto politico, che merita il giusto equilibrio anche nelle fasi più concitate. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Giorgio. Allora volevo chiedere scusa per questa cosa qua. Diciamo che però al momento è l'unico modo per mantenere una linea. Nel senso banalmente in questo caso il Presidente se chiede parola e muta, come se pensiamo alle sedute di Consiglio Comunale dove il Presidente del Consiglio può banalmente zittire i consiglieri, l'unica strada che ha è o zittire e se qualcuno continua a parlare, è cacciarlo. Banalmente penso che abbia le stesse facoltà. La consigliera Villa ha deciso di autoescludersi. Mi dispiace. Banalmente non credo neanche di avere un tasto per cacciare qualcuno. No, in realtà ce l'ho, però la consigliera Villa ha deciso di autoescludersi, quindi mi dispiace che sia andata a finire così.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Questo è il vantaggio che avete voi quando ad un certo punto si fa le assemblee e tutte le riunioni Zoom, evidentemente.



Il Presidente:

Sì sì, però non è mai stato utilizzato. Non è stato utilizzato, per fortuna.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Beh, no, qualche volta è stato utilizzato.

Il Presidente:

Di cacciare direttamente no. Solo di mutare. Però se uno si smuta può farlo nuovamente.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

E' la stessa cosa.

Il Presidente:

Va bene. Allora vi lascio ancora... torniamo alla Commissione. Vi lascio ancora a delle domande, perché Giorgio tu volevi magari lasciare la parola a qualcun altro. Se avete altre domande? Ivano, prego.

Consigliere Padovani Ivano:

Grazie Presidente. Allora io avrei bisogno di qualche chiarimento da parte dell'assessore, o comunque del funzionario presente. Ho letto il verbale. Ho cercato un po' di capire. Devo dire che, purtroppo, gli sbobinamenti, sappiamo tutti, che spesso diventano quasi incomprensibili. Soprattutto perché una cosa è il parlato e una cosa è il registrato e trasferito su carta. Infatti tante volte vedo i miei verbali e mi dico "ma parlo così male?" E' impossibile, perché pensavo di essere sicuramente un attimino più accorto. Comunque. Io ho cercato di capire, ho fatto un po' fatica, ma ho cercato di capire, e qui chiedo all'assessore, ripeto, o al funzionario, questo discorso dei 560 mila euro - vado un po' in ordine rispetto al verbale eh - che riguardano queste fatture relative a degli errori di fatturazione. Che, se non mi sbaglio, voi citate 2011-12-13 e 14, io dalle delibere ho trovato numeri diversi. Però non importa, non è quella la parte importante. La parte importante è l'importo che viene richiesto. Leggendo quello che riporta il verbale, si fa anche riferimento a una seconda metà delle fatture in sospeso. Quindi mi sembra di capire che non c'è solo ed esclusivamente questo importo richiesto e, quindi, che in questo momento andiamo a sistemare ma, addirittura, ce ne troviamo un altro. Di cosa si tratta? E' la stessa cosa? Non so se si può fare domanda e risposta o se...

Assessore Spendio:

Posso Presidente?

Il Presidente:

Sì, prego assessore.

Assessore Spendio:

Allora in questo Consiglio Comunale, come probabilmente... perché - diciamo - nella difficoltà, nella criticità, c'è anche una certa fortuna aver fatto questa Commissione stasera, perché nel frattempo avete ricevuto tutti i documenti del Consiglio Comunale. E ci sono i pareri sui debiti fuori bilancio dei Revisori per i singoli debiti fuori bilancio che, come avete visto, sono tre. Uno di questi è quello a cui accennava Padovani, con totale di 560.000 euro. Che in realtà deriva da 440 più IVA, relativa a delle fatture, una parte delle fatture oggetto di contenzioso in relazione ai consumi di quegli anni a cui accennava Padovani. Diciamo che più o meno siamo alla metà, sulla metà. Tanto è vero che come accantonamento, anche nell'avanzo avevamo accantonato circa 800.000 euro, prudenzialmente, appunto per cercare di venire a capo di questa differenza di fatturazione sulla quale c'è stata questa contestazione. Però per rispondere in modo preciso alla domanda di Padovani, questi 560 sono, ripeto, i 440 più IVA, sono circa la metà delle fatture che ci sono in sospeso da chiudere con gli operatori che hanno



fornito il servizio per conto dell'Enel e, quindi, il servizio dell'illuminazione, della corrente. Quindi troviamo solo questi. Non so se sono stato troppo sintetico.

Consigliere Padovani Ivano:

No no no. A me va bene. Ho capito. Quindi per me va bene. Però sempre legandomi a questo, nel frattempo ho visto che è arrivata anche la proposta di accordo transattivo.

Assessore Spendio:

E' la transazione su quello.

Consigliere Padovani Ivano:

Esatto. Ecco, ma su questo documento io vorrei capire, anche perché, vabbè, mischiamo un po' le cose ma fanno parte dello stesso argomento?

Assessore Spendio:

No no, certo, fan parte del primo punto. Sì sì.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Volevo capire, in realtà transiamo, (*interferenza audio da qualche microfono aperto*) cioè abbiamo un accordo di circa 500 e rotti mila euro, perché sono 440... C'è qualche audio sotto. Ok.

Il Presidente:

Sì, ho mutato Giorgio, perché si sentiva un po' di rumori sotto.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Sono 440 + IVA, che credo sia al 22...

Assessore Spendio:

Sì.

Consigliere Padovani Ivano:

...e quindi andiamo a finire a circa 530. Ma in realtà l'accordo, cioè qui parlava... cioè quanto abbiamo andiamo a risparmiare?

Assessore Spendio:

40-45 mila euro in più, diciamo così.

Consigliere Padovani Ivano:

Che sono quelli che avremmo dato agli Avvocati.

Assessore Spendio:

Diciamo così. Gli Avvocati sono gli Avvocati.

Consigliere Padovani Ivano:

Quindi teoricamente se pagavamo all'Enel...

Assessore Spendio:

Eh lo so, ha ragione. Cioè nel senso come descrizione comunque è quello l'oggetto della faccenda. Cioè i 440, che erano 480, adesso posso aprire il documento, ma comunque c'è indicata una cosa del genere. Perché in realtà



soprattutto nel parere dei Revisori, ma diciamo deve emergere anche nei documenti che c'è, magari opinabilmente, ma c'è la convenienza dell'ente per chiudere questa cosa qua. E una delle voci è proprio questa qui dei circa 40.000-45.000, mi sembra che siano... ecco "rinunciando alla somma", sono proprio sulla transazione, "Il Comune di Trezzano sul Naviglio si impegna a pagare...".

Consigliere Padovani Ivano:

Sì sì, l'ho vista.

Assessore Spendio:

"...rinunciando contestualmente alla somma di 42.277" avete visto no? Con specifica di cosa si tratta. Quindi, diciamo, questa è la descrizione della transazione.

Consigliere Padovani Ivano:

Allora, siccome è un accordo transattivo, di solito si fa su importi più alti. Cioè nel senso di solito tendenzialmente si spuntano, cioè il 9% in una transazione, considerando il costo anche degli Avvocati, non è che abbiamo fatto un grande affare eh, da questo punto di vista. Comunque, vabbè, evidentemente non si è potuto fare di meglio. Almeno così sembrerebbe. E quindi ci accontentiamo di questo. Speriamo che nell'altra metà magari la situazione vada un pochettino meglio, perché onestamente qua non vedo grandi...

Assessore Spendio:

Si sta lavorando.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Non vedo grandi successi insomma. Comunque da questo punto di vista mi viene spontanea anche una domanda. Io ho cercato di ricostruire tutta questa fase. La delibera, parlo sempre di questa, sono andato a spulciare le delibere che cominciano dal 2017. E mi sono sorpreso quando la prima delibera è secretata. La mia domanda è: perché? Pappaparapapà!

Assessore Spendio:

No, beh, ma me ne ero accorto anch'io di questa cosa qua ai tempi della...

Consigliere Padovani Ivano:

Cioè io sono andato a vedere la prima delibera e c'è scritto "il documento non è allegato in quanto considerato riservato e non divulgabile".

Assessore Spendio:

Allora sicuramente perché le delibere... adesso sto ragionando a voce alta eh. Cioè nel senso siccome le delibere venivano pubblicate, giustamente integralmente, sul sito, quindi con tutti gli allegati, eccetera, in quel caso non so dirle adesso perché, sinceramente. Ma il Segretario, perché è stato chiaramente il Segretario che ha ritenuto di non dover pubblicare... Adesso forse la trovo anche quella delibera lì.

Consigliere Padovani Ivano:

Perché essendo la prima, è chiaro...

Assessore Spendio:

Se non ce l'ha lei il numero, forse la trovo anche quella delibera.

Consigliere Padovani Ivano:

Eh, io ce l'avevo il numero, però adesso non ce l'ho sottomano. Il problema principale è che da lì nasce tutto. Uno



di solito legge la prima e poi da lì riesce a capire tutto quello che viene dopo. Non potendo leggere la prima, automaticamente va a tentoni per trovare il resto dei documenti.

Assessore Spendio:

Però nel corpo della delibera lì c'è la descrizione eh. In quella delibera lì, adesso non mi ricordo neanche il numero...

Consigliere Padovani Ivano:

Sì, ma cita proprio...

Assessore Spendio:

La sto cercando.

Consigliere Padovani Ivano:

Sì, però comunque gli allegati e poi dice sono secretati. Quindi vuol dire che c'è un contenuto diverso dal corpo, perché se no non sarebbe secretato. Comunque, vabbè, poi sarà oggetto di altra discussione.

Assessore Spendio:

Comunque anche in Consiglio Comunale ci sarà il funzionario, il geometra Rosato; ci sarà il Segretario, che ha seguito tutta la faccenda. Quindi sicuramente delucidazioni aggiuntive le potranno dare sicuramente loro.

Consigliere Padovani Ivano:

Va bene.

Assessore Spendio:

E' chiaro che noi adesso stiamo prendendo in esame, ahimè uno potrebbe dire, però insomma la fase finale delle cosa...

Consigliere Padovani Ivano:

Certo.

Assessore Spendio:

... per chiuderla. Se non altro perché - come dire - per guardare anche sugli altri documenti. Ha ragione lei, io il primo documento che ho io è del 3 aprile 2017, dove abbiamo dato l'incarico per...

Consigliere Padovani Ivano:

E' quello. No, addirittura qualche giorno prima, quell'altra.

Assessore Spendio:

Beh, la determina che ho io è del 3 aprile 17. Però va bene.

Consigliere Padovani Ivano:

Poi se vogliamo aprire un altro capitolo, avete dato incarico a questa società di Avvocati per 2.000 euro, che hanno fatto uno sconto del 50%, e dopo 25 giorni ne avete fatto una ulteriore delibera con 17.000 euro di compenso. Dopo un mese eh, 25 giorni, insomma, vabbè.

Assessore Spendio:

Quello era il ricorso al Tar per...



Consigliere Padovani Ivano:

Ma è subito dopo eh. 20 giorni dopo.

Assessore Spendio:

No, quella lì è dell'11 giugno 2018, non 20 giorni dopo.

Consigliere Padovani Ivano:

Eh, beh, l'altra è aprile. No, l'altra è maggio.

Assessore Spendio:

Quella di 17.509 è dell'11 giugno 2018. Comunque non è che non devo...

Consigliere Padovani Ivano:

Vabbè, adesso non è oggetto del...

Assessore Spendio:

Esatto. L'importante è l'oggetto - diciamo - della deliberazione chiaramente, non è la storia. Che non è che non c'entra, c'entra eh, per carità, di come maturano le cose. Però è chiaro che c'è stato un percorso sul quale si può discutere, per carità e amor del cielo. C'è stato un percorso, si può discutere, ma si poteva anche discutere fin dal 2017 o dal 2019 sulla cosa. Però, diciamo, l'oggetto - perché è anche giusto ragionare in questi termini - della deliberazione è quello che ci siamo detti prima, sull'importo e su come si addivini alla transazione, eccetera. Poi - come dire - gli approfondimenti, per carità, cioè sono sempre un benvenuto eh.

Consigliere Padovani Ivano:

Assessore, chiedo scusa, le confermo che ha ragione lei. Cioè la delibera 17 mila è del giugno. Però peccato che 20 giorni prima ce n'è un'altra sempre agli stessi di 10.000. Quindi in realtà in 55 giorni abbiamo 2800, più 10.000, più 17.500.

Assessore Spendio:

No no, d'accordo...

Consigliere Padovani Ivano:

Chiuso. Basta. Andiamo avanti.

Assessore Spendio:

Ha visto che c'è stato un motivo.

Consigliere Padovani Ivano:

Ma era per dire che son preparato, ecco. Quindi almeno quello. Ho studiato.

Assessore Spendio:

Siamo in due preparati, perché quello di 10.213 era contro il decreto di ingiunzione.

Consigliere Padovani Ivano:

Eh, ma è sempre lo stesso Avvocato eh.

Assessore Spendio:

No no, ok, ma le dico, siamo sul pezzo. Ci siamo, mi va bene. Cioè sono contento.



Consigliere Padovani Ivano:

Va bene.

Assessore Spendio:

Ci mancherebbe altro.

Consigliere Padovani Ivano:

Andiamo avanti.

Assessore Spendio:

Andiamo avanti, ok.

Consigliere Padovani Ivano:

Questa, ripeto, era una disquisizione che magari non serviva a niente, però mi ha tirato a quello.

Assessore Spendio:

No no, ma non è vero, perché poi le cose...

Consigliere Padovani Ivano:

Vado al passaggio successivo, che fa parte anche qui del verbale. Ho visto questo discorso della convenzione di 24 anni per l'antenna del campo Fabri. Allora, onestamente affittare a gente che ci lucra su questa roba, e le garantisco che ci guadagnano una barca di soldi, praticamente un'area che vale a peso d'oro, con il con il valore di un box, onestamente qualche dubbio a me verrebbe. Perché se lei va ad affittare un box per 24 anni, si faccia i conti, più o meno andiamo a questa cifra. 24 anni eh. Allora io non so chi ha fatto la trattativa e neanche mi interessa in questo momento saperlo, però le garantisco che i numeri che girano sono ben diversi, ma molto diversi da questi. Perché poi, ribadisco, lei divida per 24 e va a vedere di cosa stiamo discutendo. Di nulla. Al di là dell'opportunità o meno di impegnare l'amministrazione comunale per 24 anni. Quindi voi comunque andrebbe ad impegnare 4-5 amministrazioni future. Anche 6 a Trezzano, visto che volte non arrivano a fine mandato. Ed io ne so qualcosa. Comunque a parte questo. Poi ho visto 41.000 euro di transazione non monetaria per la casa dell'acqua. Di cosa si tratta? Cioè abbiamo dei costi? 41.000 euro.

Assessore Spendio:

No no. Allora distinguiamo le due cose. Beh, quella di prima è, come ho risposto, adesso se apro il verbale la trovo. Perché la stessa domanda l'ha fatta il consigliere Russomanno. Sta sul verbale. Ed io ho risposto una cosa di questo tipo. Se la trovo le leggo testualmente. Ho risposto che per la valutazione che è stata fatta dal servizio preposto, dall'area Urbanistica, che si occupa del demanio, la valutazione che è stata fatta, anche sulla base dell'andamento del mercato, delle previsioni, del futuro, eccetera eccetera, ci è sembrata una valutazione congrua. Questo non vuol dire che sia giusta al 100% che non ci possono essere opinioni diverse. Però noi sulla base di una relazione che ci è stata inviata, con tutti gli elementi naturalmente che ci hanno consentito di decidere, abbiamo ritenuto di acconsentire e di decidere in quella direzione. E, ovviamente, la causa - diciamo così - cioè come conseguenza ci sono questi 100.000 euro da cui è partita l'osservazione. 100.000 euro che sono stati messi sul bilancio come entrata immediata. Per quanto riguarda... cos'era l'altra cosa consigliere?

Consigliere Padovani Ivano:

No, stavo arrivando al...

Assessore Spendio:

Ah, i 41 mila.



Consigliere Padovani Ivano:

41 mila della casa dell'acqua.

Assessore Spendio:

Per quanto riguarda i 41 mila, è un po' quello che ha già sentito, che ci siamo già detti altre volte, relativamente alle transazioni non monetarie, per quell'arricchimento - diciamo così - il patrimonio...

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Ho capito.

Assessore Spendio:

Ok? Del patrimonio dell'ente.

Consigliere Padovani Ivano:

Chiaro.

Assessore Spendio:

Dove c'è l'entrata e l'uscita. Ok?

Consigliere Padovani Ivano:

Vado avanti, non dovrei avere molto altro, così non tedio. Questo praticamente è allegata a quella di prima. Si fa riferimento poi a questi appartamenti di via Aldo Moro, dove dobbiamo accantonare dei denari, cioè abbiamo predisposto, mi sembra di aver capito 62.000 euro, credo.

Assessore Spendio:

Sì.

Consigliere Padovani Ivano:

Perché il condominio ha deciso di ristrutturare e utilizzare il 110%.

Assessore Spendio:

Sì.

Consigliere Padovani Ivano:

E quindi noi come condomini, perché mi sembra che abbiamo tre appartamenti, di cui due affittati e uno no, dobbiamo comunque contribuire all'iniziativa. Il problema, mi sembra di aver capito, quindi in realtà più che una domanda è una conferma, che noi come non abbiamo la possibilità di utilizzare le detrazioni fiscali che potrebbe utilizzare un comune privato, se non trasferendole agli inquilini che sono all'interno delle due abitazioni affittate. Giusto? Mi sembra di aver capito.

Assessore Spendio:

Sì.

Consigliere Padovani Ivano:

Quindi però significa che il Comune non paga quelle due cose. Lo farebbe completamente i due inquilini. Perché non si può pagare una persona e trasferire il risparmio finanziario all'inquilino eh. Lo stesso soggetto deve fare la spesa, che ne ha diritto di poterla fare, però automaticamente l'amministrazione comunale non ha quel costo.

Rag. Zendra:



Esatto. Intervengo io magari su questo passaggio.

Assessore Spendio:

Stavo cercando quello che ha detto il ragionier Zendra l'altra volta, non la trovo.

Consigliere Padovani Ivano:

No, ma credo che abbia detto... adesso io credo di aver capito, mi sembra che sia più o meno così. Un po' l'ho capito dal verbale, un po' perché ho cognizione di causa e, quindi, so che esiste questo. Vi rimarrebbe scoperto il terzo appartamento, che è quello non affittato. E quindi su quello andrebbero a gravare tutti gli oneri. Ma quindi si parla di 65.000 euro per un unico appartamento? Mi sembra tanto.

Rag. Zendra:

Esatto. Sono 62.000 euro la quota effettivamente per ogni appartamento. Infatti se avessimo dovuto concorrere per la spesa di tre appartamenti, inizialmente la spesa era stata stimata intorno ai 160-180.000 euro. In realtà per quelli che sono dati in locazione c'è la possibilità di trasferire effettivamente la soggettività passiva e, quindi, la possibilità di fare dei recuperi sugli inquilini, che poi faranno la cessione del credito a chi vorranno, appunto per il recupero poi delle spese. Per quanto riguarda il Comune, non avendo soggettività passiva ai fini di imposte sui redditi, questa somma è sostanzialmente una spesa effettiva. Calcolate - adesso vado un po', diciamo, per cifre di massima - comunque l'intervento sul condominio si aggirava intorno ai 4 milioni. Quindi parliamo effettivamente di un intervento di una certa rilevanza. Quindi al Comune rimarrebbero 62.000 euro per l'appartamento diciamo di pertinenza.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Bisognerebbe anche fare un altro tipo di verifica. Questo lo dico più che altro proprio perché conosco un po' la materia. Il 110% è aleatorio, perché in realtà rimangono comunque sempre dei costi fissi a carico degli appartamenti. Bisognerebbe chiarire con questi affittuari che dovranno tirar fuori dei soldi eh. Non è a costo zero.

Rag. Zendra:

Esatto.

Consigliere Padovani Ivano:

E' impossibile.

Rag. Zendra:

No no, in effetti nei 62.000 euro c'è la quota del terzo appartamento, più una quota minima di circa dai 5.000 ai 10.000 euro - diciamo così - come spese aggiuntive. Però diciamo che la spesa per l'appartamento principale, con una quota residuale, che in realtà i soggetti privati vanno ad integrare con una quota di finanziamento a loro carico, quindi esclusa dal 110%, ma che in realtà poi il Comune va a finanziare in unica soluzione nei 62.000 euro, come nella normale modalità di assunzione delle spese a carico del bilancio. Comunque in effetti all'interno dei 62 c'è - le confermo consigliere - una quota anche residuale per questi appartamenti.

Consigliere Padovani Ivano:

Ok. Ho capito. Io credo di aver terminato le mie domande.

Il Presidente:

Grazie Ivano. Se qualcun altro ha qualche domanda? Giorgio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:



Era necessario alcuni chiarimenti relativamente a tutta quella quota che si occupa delle entrate per il discorso delle strade, per i famosi 200 euro di entrate per la Regione per la sicurezza delle strade. Quindi tutto quell'aspetto che coinvolgeva la variazione di bilancio relativamente all'utilizzo nello stralcio. A quello scostamento rispetto a quello che è stato previsto, sembra piuttosto rilevante, in quanto erano previsti - mi sembra, vado sostanzialmente a memoria - che erano 375.000 euro per interventi straordinari e per la rimozione dei problemi relativi... (Collegamento audio).

Il Presidente:

Giorgio hai disattivato di nuovo l'audio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Dove sono arrivato?

Il Presidente:

Ti sei interrotto forse negli ultimi 10-15 secondi, quindi riparti.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Dicevo, della rimozione delle barriere architettoniche, erano previsti 375.000 euro, poi ne risultano spesi solamente 140. Però poi alla fine c'è una somma totale di 577.000, che racchiude praticamente alcuni elementi che non sono proprio chiari. Non mi sono proprio chiari. Chiedevo ancora una delucidazione su questo argomento qua specifico. Grazie.

Assessore Spendio:

Posso Presidente?

Il Presidente:

Sì, certo assessore. Prego.

Assessore Spendio:

Adesso non so se ho capito bene la domanda. Allora l'oggetto è le strade evidentemente. Lei è partito facendo l'accenno ai 200 mila euro, che in effetti è un contributo della Regione per la sicurezza stradale e noi li abbiamo destinati alle strade. Giusto per essere precisi. Più esattamente vanno sempre sul titolo 2 questi soldi. Poi quando sarà approvato il PEG vedrà che li troverà sul capitolo 2251.25. E sono i 200.000 euro, appunto, derivanti da trasferimenti dalla Regione. Poi noi a questi 200, per fare un intervento un pochettino più allargato, ne abbiamo aggiunti 30, per fare qualche via, per completare qualche via. Però diciamo questo è secondario. Però la risposta alla domanda dei 200, penso possa essere questa. Diverso è il discorso invece del capitolo manutenzione straordinaria strade, in generale diciamo, dove noi ci troviamo con questa variazione ad aggiungere 275.000 euro. Che si aggiungono ai 297, che già ci sono su questo capitolo. Naturalmente per i 275.000 euro, che derivano dall'applicazione dell'avanzo, che è la partita grossa diciamo di questa variazione, come sicuramente avete visto leggendo i documenti. Per questi 275.000 euro dobbiamo decidere - diciamo - su quali strade intervenire, marciapiedi, eccetera eccetera. Non lo so se ho dato almeno qualche elemento un pochettino più preciso rispetto alla domanda che ha fatto consigliere Ghilardi, però sulle strade sono questi i due importi - chiamiamoli così - grossi che vengono considerati in questa variazione. Perché poi dopo l'applicazione dell'avanzo, che è consistente, poi - come dire - si declina anche in altri interventi che, se vuole, glieli accenno anche. Perché parliamo di un totale abbastanza grosso eh. Cioè perché applichiamo 860.000 euro di avanzo libero, per intenderci. Non lo so, consigliere Ghilardi, se le ho dato qualche elemento in più sul discorso strade eh.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Allora ho capito che sui 395 che erano previsti, più i 100.000 per le manutenzioni ordinarie...



Assessore Spendio:

Io parlo di manutenzione straordinaria eh. Manutenzione straordinaria.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quello era previsto del PEG dell'inizio dello scorso anno, era 375.000 euro.

Assessore Spendio:

No. Scusi. Sul capitolo 225121 è 297.000 euro.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Esatto. Ok. 297, poi venivano aggiunti per arrivare...

Assessore Spendio:

In questa variazione ne aggiungiamo 275. E quindi diventano 572 totali, diciamo così.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Perfetto. Sì.

Assessore Spendio:

Più, a parte, i 200.000 euro del trasferimento della Regione come contributo aggiuntivo di sostegno al tessuto economico lombardo per le infrastrutture stradali.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quindi 700.000 euro in totale. Più o meno.

Assessore Spendio:

Certo. Il totale diventa 772.000 euro.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Ok. Ecco, e i 100 mila, quelli di interventi di manutenzione di emergenza, quelli che vengono fatti...

Assessore Spendio:

La manutenzione ordinaria dice lei?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Quella ordinaria degli interventi di pronto emergenze in effetti, per togliere buche alle strade, che è di 100 mila euro, è incluso qua o da escludere da qua?

Assessore Spendio:

No no, è escluso. Quelli sono nella parte corrente, manutenzione ordinaria.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Ok. Quindi c'abbiamo ancora la solita questione che questa parte qua è la parte che è straordinaria, quindi non è corrente, quindi deve essere finanziata, e l'altra invece è corrente e l'avete messa nelle spese correnti.

Assessore Spendio:

Diciamo che in questo caso questi sono, ovviamente avendo fatto la variazione, applicando l'avanzo, ricevendo il contributo regionale, eccetera, sono finanziati in quel modo: con l'avanzo e col contributo regionale. Quindi la



spesa è finanziata ecco.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Il cronoprogramma è già stato avviato?

Assessore Spendio:

Come dice?

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Il cronoprogramma dei lavori è già stato avviato?

Assessore Spendio:

No, le stavo dicendo prima, che per i 275.000 euro dobbiamo ancora partire.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Ok. La ringrazio.

Assessore Spendio:

Di niente.

Il Presidente:

Ci sono altre domande? Vai Giorgio. Prego. Riattiva l'audio.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Un'ultima domanda. Questa però esula un pochino dall'aspetto squisitamente finanziario. Volevo chiedere all'assessore se mi ricordava un attimo quel passaggio in cui praticamente è stato passato al Comune tutta la parte delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica che erano in quota ad Enel, che erano prima di proprietà di Enel. Questo mi pare - mi corregga se sbaglio - che è partito, praticamente questo passaggio è stato fatto il primo gennaio del 2017. Ecco, che tipo di conseguenza finanziaria ha avuto questa operazione qua? O meglio dobbiamo pagare qualcosa noi all'Enel su questo argomento qua, oppure tutto questo passaggio è stato fatto senza nessuna compensazione? Grazie.

Assessore Spendio:

Allora la cosa è partita con la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31 marzo 2016, quando il Consiglio Comunale ha autorizzato l'avvio del riscatto degli impianti Enel. Questa procedura di riscatto degli impianti ha una via - diciamo così - parallela all'iniziativa che poi abbiamo preso per assegnare un nuovo gestione, la gestione degli impianti, eccetera. Quindi ancorché aperta la questione del riscatto, l'altro percorso è andato avanti. E speriamo di arrivare a conclusione entro l'anno. Detto tra noi. Però - diciamo - quella questione del riscatto è partita con quella delibera di Consiglio Comunale. Noi avevamo fatto fare naturalmente, per avere almeno un'idea di quanto potessero valere gli impianti, abbiamo fatto fare una perizia. Abbiamo fatto fare una perizia che abbiamo naturalmente trasmesso a Enel il 23 di settembre del 2016. E questa perizia - diciamo così - stabiliva il valore degli impianti sui 288.000 euro circa. Che naturalmente non è il valore che dà Enel. Anche perché, la prima cosa che mi viene da dire, dipende anche da come è allocato il costo nel bilancio. Da come sono valorizzati gli impianti, eccetera, dal punto di vista dico dell'Enel. Però questa è una questione ancora aperta. Cioè è una questione ancora aperta, il dato di fatto è questo, ci dobbiamo sicuramente muovere, andare nella direzione di chiudere anche questa faccenda qui, anche se per il momento - come sapete - a bilancio noi abbiamo accantonato solo 100.000 euro per questa partita, per la partita del riscatto. Quindi questa è la fotografia - diciamo - attuale, che però, ripeto, segue un binario diverso dal project financing che abbiamo attivato e che speriamo che si chiuda entro l'anno. Si chiuda nel senso che partono i lavori di sistemazione. Non so se ho



risposto.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Per la parte che mi interessava ha risposto completamente. Ho avuto gli elementi che mi servivano per capire a che punto sta la situazione del trapasso di proprietà di questa parte qua.

Assessore Spendio:

Grazie.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Come poi interagisce con il project financing questo per il momento non lo so ancora, non lo riesco ad immaginare. Eventualmente sarà oggetto di opportuna discussione questa parte qua. Grazie assessore.

Il Presidente:

Ci sono altre domande? Ok. Non vedo dita alzarsi. Quindi direi che sono le 22:45, possiamo terminare la Commissione di stasera. Ci rivediamo dopodomani in Consiglio Comunale.

Assessore Spendio:

L'unica cosa Presidente, è ovvio eh, perché lei l'ha dall'inizio, però lo ribadisco se qualcuno ha delle domande da fare sul secondo punto della Tari, del regolamento, eccetera eccetera. Non voglio chiudere, giacché ci siamo, non voglio...

Il Presidente:

Sì, certamente. Visto che il metodo era quello proprio di fare direttamente domande, cioè era sia sul primo che sul secondo punto. Anche il consigliere Coppo, che ha assistito con noi, se ha domande da fare, volendo le può fare.

Consigliere Coppo Maurizio:

No no, grazie.

Il Presidente:

Ok.

Consigliere Coppo Maurizio:

Va bene così.

Il Presidente:

Grazie della sua presenza allora. Ci sono domande sul secondo punto? No. Ok, va bene. Allora possiamo concludere qui la Commissione di stasera. Sì, Ivano.

Consigliere Padovani Ivano:

Solo un appunto eh.

Il Presidente:

Sì.

Consigliere Padovani Ivano:

E' solo un appunto. Io capisco che il burocratese è una brutta cosa, però onestamente leggere il regolamento della Tari in alcuni passaggi è cervellotico. Cioè io credo che una persona... io ho provato a leggerlo tre volte, e



arrivare alla fine dà tra conclusioni diverse. Quindi è vero che non è la mia materia, però se partiamo dal presupposto che dovrebbe essere capita dal primo cittadino che magari vuol capire che cosa deve pagare, cosa non deve pagare, onestamente se si potesse magari certe cose scriverle in un modo un pochettino più comprensibile, forse magari la cosa sarebbe più gradita. Poi capisco che ci sono delle esigenze in alcuni casi che magari portano inevitabilmente a dover seguire la burocrazia. Ecco, tutto qua. Mi sono permesso di fare una osservazione del genere perché, onestamente, ho fatto fatica a capire certi ragionamenti. Grazie.

Consigliere Coppo Maurizio:

Beh, ma i commercialisti ci sono per quello, per capire e farci pagare. O no?

Il Presidente:

Va bene. Ok. Se non ci sono ulteriori osservazioni, domande, possiamo salutarci.

Grazie a tutti della Commissione. Grazie all'assessore. Grazie al funzionario Zendra per la presenza. Grazie ai consiglieri che sono stati presenti questa sera. Buona serata. Ci vediamo in Consiglio. Buona serata. (*Saluti generali*).



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del 27/07/2021 del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 34 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it